

PhoneWS - *Phonetic WorkShop*

Giornata europea delle lingue

Nel corso del semestre sono stati numerosi gli eventi che hanno coinvolto i componenti del *LFSAG* in collaborazioni di ricerca e in attività di terza missione. Ricordiamo in questa sede soltanto alcuni dei più significativi, partendo dalla raccolta dati *AV* iniziata da V. De Iacovo in Australia e da M. Petris in Belgio relativa a storie di emigrazione italiana all'estero. Il progetto (*SEI-nel-mondo*) ha preso forma e sta interessando una rete di ricercatori in espansione.

Come anticipato nel n. 3, grazie alla mediazione di Graziano Tisato, da aprile a giugno 2019 il *LFSAG* ha contribuito a un'esposizione di apparecchi per l'analisi acustica della voce nell'ambito della mostra «Il corpo della voce. Carmelo Bene, Cathy Berberian, Demetrio Stratos», curata da Anna Cestelli Guidi e Francesca Ra-

chele Oppedisano presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma (via Nazionale 194).

V. Colonna e M. Petris hanno invece animato una manifestazione di due giorni all'interno del festival *PordenoneLegge*, nel corso della quale è stato coinvolto il pubblico nella registra-



zione e nella descrizione di letture¹.

Inoltre, nell'ambito degli eventi organizzati presso il *CLA* per la *Giornata Europea delle Lingue* (26 settembre 2019), A. Romano e V. De Iacovo hanno curato un intervento dal titolo: «Come misurare la distanza tra le lingue? Riflessioni tipologiche e misure quantitative».

Tra gli altri eventi, ricordiamo in particolare l'inaugurazione a Torino del nuovo complesso universitario «Aldo Moro» e la ricorrenza dei vent'anni del progetto *AMPER*.



¹ L'occasione ha consentito di raccogliere le voci dei poeti presenti da conferire all'archivio *VIP*. Vedi <https://www.pordenonelegge.it/festival/edizione-2019/eventi/2461-Vorresti-vedere-la-tua-voce-che-legge-una-poesia> (ultimo accesso 31/12/2019).

Inaugurazione del centro Aldo Moro, nuova sede del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne

In occasione dell'inaugurazione nel nuovo complesso che ospita il Dip. di Lingue e L.S. e C.M., il laboratorio è stato presente con due interventi a contenuto multimediale:



I primi vent'anni di AMPER

AMPER, *Atlas Multimédia Prosodique de l'Espace Roman*, è un progetto nato nel 1999, reclutando ricercatori (dialettologi, linguisti, fonetisti) dal profilo spesso interdisciplinare.

In vent'anni ha accomunato, in decine d'incontri internazionali, gli interessi di partner di più di quaranta

università di vari Paesi, fomentando la costituzione di gruppi di ricerca disposti a condividere i progressi e gli strumenti definiti studiando i domini linguistici romanzi, talvolta a contatto con altre lingue (dialetti greci, lingue slave, germaniche, amerindiane).

Ha portato alla pubblicazione di decine di volumi e centinaia di contributi in cui si propongono metodi di studio originali della prosodia dialettale, talvolta anche in chiave sociolinguistica, con ricadute occasionali sull'analisi fonologica di grandi lingue di comunicazione.

Il cantiere, tutt'oggi attivo, prospetta la pubblicazione (già avviata) di una base di dati collettiva, nella quale si troverà un campione rappresentativo di tutte le registrazioni oggetto d'indagine scientifica da parte dei vari gruppi. Su questa potrà continuare a lavorare la terza generazione di ricercatori che si è formata alla scuola geoprosodica di Michel Contini, Prof. Emerito dell'Università di Grenoble, che ha partecipato alla giornata di studi con un discorso di apertura e un bilancio parziale, affidato alle successive generazioni che vorranno proseguire su questo cammino.

Dato il carattere interdisciplinare del progetto, oltre a un piccolo gruppo di studenti e dottorandi, alla giornata hanno preso parte colleghi di altri dipartimenti interessati a definire metodi comuni per l'interrogazione, la classificazione automatica e la cartografazione dei dati.

Giornata di studi *AMPER* a Torino

In occasione del ventennale del primo incontro per la realizzazione dell'*Atlas Multimédia Prosodique de l'Espace Roman* (Università di Aveiro, 12-14 dicembre 1999), si è svolta a Torino una giornata di studio con l'obiettivo di provvedere a un bilancio provvisorio e programmare le attività per il 2020.



L'evento è stato organizzato da A. Romano, V. De Iacovo, V. Colonna e M. Petris e si è svolto lunedì 16 dicembre 2019 presso l'Aula Mole del *CLA* col seguente programma:

9:00 Saluti istituzionali

9:30 *Apertura* - Michel Contini (Univ. di Grenoble)

10:00 *AMPER-ITA come modello di sviluppo di uno studio intonotico* - Antonio Romano (Univ. di Torino)

10:15 (su invito) *Contribution de la linguistique de l'espace lusophone à la réalisation d'un atlas prosodique* - Lurdes de Castro Moutinho (Univ. di Aveiro)

11:00 Pausa caffè

11:30 *Logros e retos de AMPER-GAL* - Elisa Fernández Rei (Univ. di Santiago de Compostela)

12:00 (su invito) *Estudio geoprosoódico y socio-dialectal del español americano septentrional* - Yolanda Congosto Martín (Univ. di Siviglia)

14:00 *El estudio de los vocativos en el marco del proyecto AMPER-CAT: metodología y resultados* - Paolo Roseano et alii (Univ. di Barcellona)

14:30 *Les études géoprosodiques dans l'espace AMPER-FRA* - Jean-Pierre Lai (Univ. di Grenoble)

15:00 *AMPER-ITA: un approccio dialettometrico alla prosodia* - Valentina De Iacovo (Univ. di Torino)

15:30 *La voce della poesia: ascolto e percezione* - Valentina Colonna (Univ. di Torino)

16:00 Pausa caffè

16:30 *Laboratorio sulle mappe digitali: i dati di AMPROM*

17:00 *Considerazioni finali* - Michel Contini

17:30 *Programma attività 2020* - Antonio Romano e Valentina De Iacovo.
